

# CAMERA DEI DEPUTATI

## 864<sup>A</sup>-865<sup>A</sup> SEDUTE PUBBLICHE

*Lunedì 3 marzo 1952 - Ore 16 e 21*

### ORDINE DEL GIORNO

*Alle ore 16*

1. — *Svolgimento delle proposte di legge:*

PERLINGIERI ED ALTRI — Concessione di una pensione straordinaria alla vedova di Arnaldo Lucci. (2040).

BORIONI ED ALTRI — Per la riparazione dei danni causati dal terremoto del 1° settembre 1951 nei comuni delle provincie di Macerata ed Ascoli Piceno. (2204).

FEDERICI MARIA ED ALTRI — Esenzione fiscale all'Associazione nazionale mutilati civili. (2435).

GIULIETTI — Pensione vitalizia alla Signora Nichols Maddalena, vedova del generale Peppino Garibaldi. (2483).

2. — *Discussione dei disegni di legge:*

Adesione dell'Italia alla Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. (*Approvato dal Senato*). (2198). — *Relatore* MONTINI.

Ratifica del Protocollo addizionale n. 2, firmato a Parigi il 22 aprile 1950, che apporta emendamenti all'Accordo di pagamenti e di compensazioni fra i Paesi europei per il 1949-50 del 7 settembre 1949. (*Approvato dal Senato*). (2200). — *Relatore* MONTINI.

*(Segue)*

3. — *Seguito della discussione della proposta di legge:*

FEDERICI MARIA ED ALTRI — Vigilanza e controllo della stampa destinata all'infanzia e all'adolescenza. (995). — *Relatori*: LOMBARDI COLINI PIA e ROSSI PAOLO, *per la maggioranza*; VIVIANI LUCIANA, *di minoranza*.

4. — *Seconda deliberazione sulla proposta di legge costituzionale:*

LEONE ED ALTRI. — Norme integrative della Costituzione concernenti la Corte costituzionale. (1292-bis).

5. — *Discussione della proposta di legge:*

COLI — Norme per la rivalutazione delle rendite vitalizie in denaro. (766). — *Relatore* LECCISO.

6. — *Discussione dei disegni di legge:*

Bilancio preventivo dell'Azienda monopolio banane per l'esercizio finanziario 1948-49. (*Modificato dal Senato*). (451-B). — *Relatore* PONTI.

Miglioramenti economici al clero congruato. (2018). — *Relatore* TOZZI CONDIVI.

7. — *Discussione dei disegni di legge:*

Norme per l'elezione dei Consigli regionali. (986). — *Relatori*: LUCIFREDI, *per la maggioranza*, e VIGORELLI, *di minoranza*.

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Aires, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.

8. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Riordinamento del Tribunale supremo militare. (248). — *Relatori*: LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

9. — *Seguito della discussione della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

## 10. — *Svolgimento della mozione:*

PIERACCINI (MARCHESI, ARIOSTO, FARINI, BORIONI, MAZZALI, ARATA, LOMBARDI RICCARDO, BERTI GIUSEPPE fu Angelo, CAVALLOTTI, SMITH, MALAGUGINI, LACONI, ALICATA, AMENDOLA GIORGIO, PESENTI, GERACI, CAVALLARI, GRIFONE, PERRONE CAPANO, BELLAVISTA, NASI, CALAMANDREI, MATTEOTTI MATTEO, CAVINATO). — La Camera afferma la necessità che il Governo prenda i provvedimenti necessari affinché la Radio italiana risponda alle esigenze della più stretta obiettività e imparzialità politica, ponendo fine all'attuale indirizzo, che fa della Radio uno strumento di parte. (44)

## *Alle ore 21*

### 1. — *Interrogazioni.*

### 2. — *Svolgimento delle interpellanze:*

MANCINI. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per conoscere il suo pensiero sulla situazione esistente nelle campagne calabresi e in particolare: *a)* sull'attività finora svolta dall'Opera per la valorizzazione della Sila nel comprensorio di sua competenza; *b)* sulle ripetute violazioni di legge e dei diritti dei contadini e delle cooperative operate dagli organi periferici dello Stato (Spezzano Albanese, Cassano al Ionio, Paludi in provincia di Cosenza); *c)* sulla mancata e ritardata applicazione dell'imponibile di mano d'opera; *d)* sulla composizione della commissione per le terre incolte per la provincia di Cosenza. (615)

DE VITA. — *Al Ministro delle finanze.* — Sulla straordinaria ed urgente necessità di procedere a modificazioni al regime fiscale degli spiriti per favorire la distillazione del vino allo scopo di alleviare la crisi vinicola, particolarmente grave nel Mezzogiorno e nelle Isole. (618)

DE VITA. — *Al Governo.* — Sui provvedimenti urgenti ed eccezionali atti ad alleviare la crisi vinicola che minaccia gravemente uno dei settori più importanti dell'economia agricola del nostro paese ed in special modo della Sicilia dove intere provincie traggono le principali risorse economiche dalla vitivinicoltura. (626)

GUADALUPI. — *Ai Ministri dell'agricoltura e foreste e delle finanze.* — Per conoscere quali provvedimenti di carattere urgente e straordinario intendano adottare, per la parte di rispettiva competenza, si da poter alleviare la crisi vitivinicola che da più tempo deprime la economia agricola del nostro paese ed in particolare alcune regioni del Meridione. (733)

## INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PRETI (CASTELLARIN). — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere se ritenga possibile e opportuno adottare una pratica di ristorni fiscali, per favorire le esportazioni industriali, sull'esempio di quanto si fa in altri paesi importanti dell'occidente. (3078)

PAOLUCCI. — *Ai Ministri dei lavori pubblici e dell'interno.* — Per sapere se e come intendono intervenire, nei limiti delle rispettive competenze, perché i comuni, e relative frazioni, della zona di Montorio al Vomano (Teramo) abbiano l'acqua e la luce, di cui sono ancora privi, pur esistendo nella stessa zona gli impianti idroelettrici della « Terni » alla cui costruzione quei cittadini hanno lavorato e lavorano, profondendo sudore e sangue. (3097)

PAOLUCCI. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere: 1°) se risponde a verità la notizia, pubblicata dalla stampa, secondo la quale il suicidio per impiccaggione di tal Giuseppe Brasilio, di anni 60, da San Salvò (Chieti), e detenuto in espiazione di pena nel carcere di Lecce, sarebbe stato provocato dall'inumano trattamento del personale di custodia che a quell'infelice — affetto da ulcera duodenale — avrebbe negato ogni assistenza; 2°) in caso affermativo, quali provvedimenti sono stati presi a carico dei responsabili. (3099)

TURNATURI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere quali lavori siano stati eseguiti per la sistemazione del porto di Riposto e per le opere di difesa dell'abitato, sui quali l'interrogante ebbe già a richiamare l'attenzione dell'onorevole Ministro con la precedente interrogazione svolta nella seduta del 6 febbraio 1950. E per conoscere, altresì, quali urgenti opere l'onorevole Ministro intenda fare eseguire per la definitiva sistemazione del porto di Riposto e per non esporre ulteriormente gli abitanti di quella industriale città ad altri danni ed a nuovi eventuali pericoli. (3100)

TONENGO. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per conoscere se non ritiene opportuno, nell'interesse dei consumatori del latte, specialmente nei grandi centri, che devono pagarlo un prezzo doppio del suo valore, cioè da 70-80 lire al litro, mentre al produttore viene pagato da lire 28 a 32, prendere dei provvedimenti, lasciando libero il commercio e non favorendo le grandi centrali-latte, che invece di provvedere per il comune vantaggio, fanno delle speculazioni egoistiche a tutto danno del produttore e del consumatore. (3108)

TONENGO. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per conoscere se non ritiene opportuno e giusto stabilire in anticipo il prezzo del grano della produzione 1952-53 per invogliare i produttori stessi a maggiori concimazioni, e nelle seminagioni primaverili dare la preferenza al grano e non ad altre produzioni, tenendo presente che attualmente il prezzo del grano non corrisponde al suo giusto valore. (3109)

CAPALOZZA. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere il suo pensiero circa l'intendimento dell'Istituto per le case popolari della provincia di Pesaro di vendere alcuni stabili che, non potendo essere acquistati, per ragioni economiche, dagli inquilini occupanti, dovranno essere da costoro abbandonati con loro grave danno e col peggioramento della situazione locatizia della zona. (3116)

- MANZINI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere a quale punto si trovino i lavori del comitato nazionale per le onoranze a Leonardo da Vinci, anche in riferimento al progetto di un monumento da erigersi nella città nativa, risultando che la Francia ha già inaugurato il monumento ad Amboise dove è avvenuto il trapasso del grande italiano, mentre la glorificazione nazionale sembra tuttora allo stadio di semplice progetto. (3120)
- RICCIO. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere i motivi del ritardo della costruzione dello stabilimento di macchine da scrivere Remington nella zona di Napoli. (3124)
- MORELLI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere quali provvedimenti ha preso od intende prendere contro i responsabili delle numerose violenze perpetrate ai danni di molte libere lavoratrici di Lanciano (Chieti), colpevoli soltanto di non aver voluto sottostare alle imposizioni della organizzazione sindacale socialcomunista e di avere affermato il loro pieno diritto di non aderire allo sciopero proclamato dalla C.G.I.L., per aderire invece alle disposizioni emanate dalla Confederazione italiana sindacati lavoratori alla quale esse lavoratrici sono aderenti. Per conoscere, inoltre, se è stato dato corso alle numerose denunce presentate dalle lavoratrici di Lanciano occupate nell'Azienda tabacchi italiani, al locale ufficio di pubblica sicurezza; e con che modi e con quali provvedimenti si intende garantire la incolumità di coloro che hanno presentato denuncia e che comunque non intendono sottostare né alle intimidazioni né alle minacce degli attivisti o delle attiviste comuniste. Poiché si ha fondato timore che possano verificarsi inconvenienti molto gravi si chiedono provvedimenti urgenti. (3575)
- CALASSO (SEMERARO SANTO). — *Ai Ministri dell'interno, del lavoro e previdenza sociale e delle finanze.* — Per conoscere: i motivi dell'intervento in forze della polizia nei confronti delle operaie tabacchine in agitazione nella provincia di Lecce; da quali motivi particolari sono causati i quotidiani fermi operati e le diffide fatte alle dirigenti del sindacato tabacchine di quella provincia Cristina Conchiglia e Dolores Abbiati; i motivi che hanno esteso il giorno 30 gennaio 1952 detti fermi a molte operaie in agitazione ed allo stesso segretario della F.I.L.E.A., che evidentemente usavano di uno dei principali diritti sanciti dalla Costituzione. (3523)
- COTELLESA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere quali provvedimenti abbia creduto di adottare per i gravi incidenti avvenuti in Lanciano a danno delle lavoratrici dell'Azienda A.T.I. non garantite nella loro stessa incolumità personale e nell'esercizio del diritto al lavoro perché non avevano voluto aderire ad uno sciopero indetto dalla C.G.I.L.; e per conoscere, inoltre, se siano vere le voci che presso la stessa Azienda A.T.I. di Chieti si intenda adottare tali sistemi di minacce ed intimidazioni e quali provvedimenti le autorità abbiano in animo di prendere. (3578)
- PALAZZOLO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere se di fronte alla grave crisi di consumo che attraversa la produzione vinicola non ritenga di predisporre immediatamente un provvedimento inteso a prorogare al 30 settembre 1952 le disposizioni di « agevolazioni temporanee straordinarie per lo spirito e l'acquavite di vino » contenute nell'articolo 3 del decreto legislativo 18 aprile 1950, n. 142, convertito nella legge 16 giugno 1950, n. 331. (2883)
- PERRONE CAPANO. — *Ai Ministri dell'agricoltura e foreste, del lavoro e previdenza sociale e delle finanze.* — Per conoscere se e quali provvedimenti hanno adottato e intendono adottare per attenuare, in vista della imminente campagna vitivinicola, la grave crisi che incombe su quel vitale settore dell'economia agricola nazionale. (2962)
- VIGO (GUERRIERI EMANUELE). — *Al Ministro delle finanze.* — Per conoscere se risponda a verità che in occasione di un convegno recentemente tenuto a Bologna tra i distillatori di seconda categoria del Veneto, Piemonte, Toscana ed Emilia (assenti i rappresentanti delle regioni centro-meridionali ed insulari) sia stata avanzata richiesta di abolizione dei diritti erariali gravanti sul sidro di mele e fichi, esclusa ogni altra frutta, e se non creda di eliminare ogni motivo di allarme dando sollecite assicurazioni che non saranno adottati provvedimenti di tal natura i quali determinerebbero grave ed irreparabile danno, specie in questo periodo di crisi, nel settore della produzione vinicola e carrubicola, cui è strettamente legata l'economia del Mezzogiorno e delle Isole. (3008)